

## Tav, i primi 10 milioni per la Valsusa

**Il piano dei contributi** La Regione punta su innovazione e risparmio energetico (banda larga e telesorveglianza) Cota dal ministro Barca per chiedere altri fondi Ue. Le priorità decise ai primi di giugno con **i sindaci della valle**

**MAURIZIO TROPEANO**

Il piano per spendere i primi dieci milioni messi in campo dalla regione per «facilitare» la realizzazione della Torino-Lione in Val di Susa è praticamente ultimato. Negli uffici al secondo piano del palazzo della Giunta in piazza Castello il presidente Roberto Cota e i suoi collaboratori stanno perfezionando i dettagli dell'intervento che sarà illustrato nel prossimo incontro con i sindaci. Una riunione che dovrebbe svolgersi entro i primi dieci giorni di giugno. «In queste settimane - racconta Cota - ho incontrato molti amministratori valsusini, da Ferrentino a Gemma Amprino, da Marin ad altri sindaci e da loro è venuta la richiesta di mettere in campo azioni che avessero una ricaduta su tutta la valle».

### I dossier

E così sono stati messi prepa-

### Il governatore:

**«Le opere avranno una ricaduta su tutti i Comuni valsusini»**

rati alcuni dossier che approfondiscono il filone dell'innovazione nel campo dell'energia e del risparmio energetico e di azioni di tutela dell'assetto idrogeologico. Il primo intervento è legato alla diffusione della banda larga attraverso la trasformazione degli impianti di illuminazioni dei singoli comuni. I lampioni diventerebbero l'infrastruttura attraverso cui far arrivare la rete wireless nelle abitazioni e negli uffici della valle. Il progetto prevede anche la sostituzione delle lampade con illuminazione led e ottenere un significativo risparmio energetico. I comuni interessati potrebbero anche utilizzare la nuova infrastruttura per la telesorveglianza.

### Il cippato

Il secondo filone d'azione riguarda la creazione di una filiera corta per il cippato (legno ridotto in scaglie con dimensioni variabili da alcuni millimetri ad un paio di centimetri, prodotto a partire da tronchi e ramaglie attraverso



### Ai primi di giugno nuovo vertice

Il governatore, il presidente della Provincia e il sindaco di Torino incontreranno ai primi di giugno gli amministratori della Valsusa per definire le priorità di intervento

**4**  
**linee**  
**d'intervento**

La giunta Cota sta lavorando ad un piano d'azione con quattro linee d'intervento: dalla banda larga al cippato all'assetto idrogeologico

so la cippatrice) con la realizzazione di una centrale di trasformazione nel comune di San Giorio. Il cippato può essere utilizzato come combustibile o come materia prima per processi industriali.

Gli altri due progetti dovrebbero riguardare la realizzazione di opere per l'assetto idrogeologico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e delle scuole nei comuni della valle. Se-

**136**  
**milioni**  
**in totale**

L'ammontare totale delle compensazioni messe in campo dal governo Monti per la realizzazione della Tav low cost è di 136 milioni

condo Cota si tratta di «progetti cantierabili a breve scadenza». Le priorità dovrebbero essere definite nel corso della riunione con i sindaci.

La Regione sta anche studiando come aumentare la dotazione finanziaria di questi interventi attraverso l'utilizzo dei fondi per la coesione sociale. Il presidente della Regione ha in agenda un prossimo incontro con il ministro per la

coesione sociale, Fabrizio Barca, per capire se il governo può appoggiare la richiesta.

### Le aziende locali

Intanto Antonio Ferrentino, consigliere provinciale di Sel e sindaco di Sant'Antonino, sta continuando la sua azione di lobbying per chiedere alle imprese impegnate nella realizzazione della grandi opere in Valsusa, dal cantiere di Chiomonte, alla galleria di servizio del tunnel autostradale del Frejus, di assegnare i subappalti ad aziende del territorio. «La società Itinera - racconta Ferrentino - sensibilizzata anche dalla Sitaf, ha dimostrato grande attenzione al problema assumendo anche impegni in questo senso». Per ora «è stato confermato che non utilizzeranno alloggiamenti di cantiere ma si rivolgeranno alle strutture territoriali (case in affitto, alberghi e sistema ricettivo in genere)».